

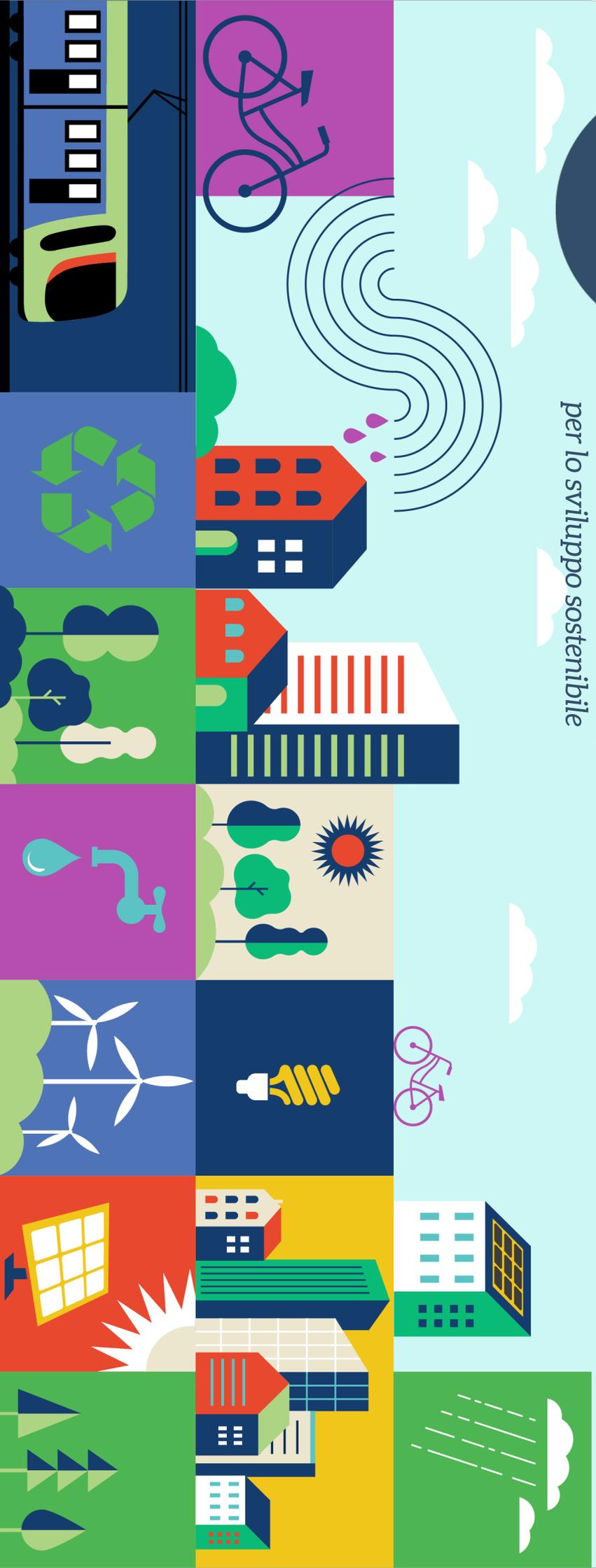


4^a Conferenza Nazionale delle Green City | 8 luglio 2021

Le città verso la neutralità climatica

Presentazione della Carta delle Green city

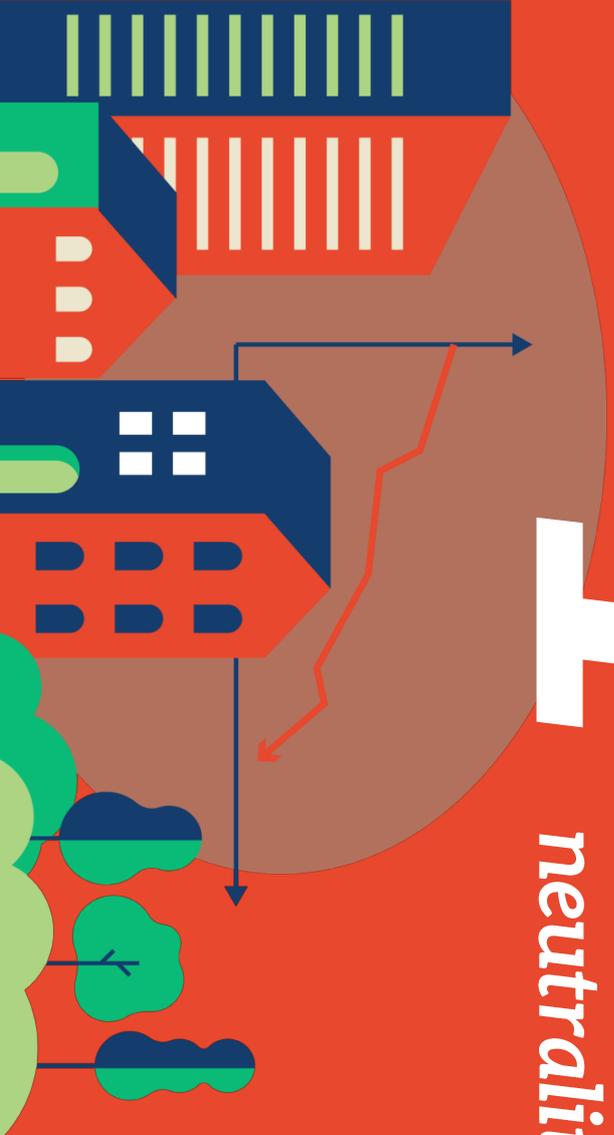
di Edo Ronchi, Green City Network e Presidente della Fondazione
per lo sviluppo sostenibile

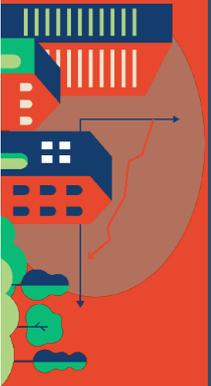


- 1** *Promuovere un nuovo protagonismo delle città per la transizione alla neutralità climatica*
- 2** *Aumentare l'impegno delle città per l'efficienza energetica e un forte aumento delle fonti rinnovabili*
- 3** *Puntare su una mobilità urbana più sostenibile con meno auto*
- 4** *Promuovere l'economia circolare decarbonizzata*
- 5** *Aumentare gli assorbimenti di carbonio*

1

*Promuovere un nuovo
protagonismo delle città
per la transizione alla
neutralità climatica*



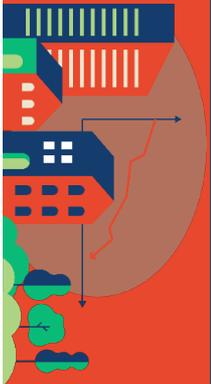


1 *Promuovere un nuovo protagonismo delle città per la transizione alla neutralità climatica*

Molte città in Italia, già da alcuni anni, hanno aderito all'iniziativa del **“Patto dei Sindaci per il clima e l'energia”**. La transizione alla neutralità climatica richiede oggi un salto di qualità di tale iniziativa:

- utilizzando la vasta gamma di strumenti e buone pratiche oggi disponibili per elaborare, realizzare e monitorare periodicamente piani comunali con target che prevedano un **taglio delle emissioni di gas serra di almeno il 55% al 2030 e la neutralità climatica entro il 2050;**
- superando le carenze riscontrate di efficacia e operatività, di supporto tecnico e di **integrazione delle iniziative dei piccoli comuni;**

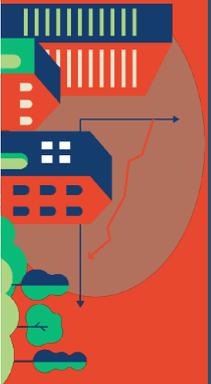




1 Promuovere un nuovo protagonismo delle città per la transizione alla neutralità climatica

- affrontando **tutti i settori interessati da emissioni di gas serra**, sia di diretta competenza, sia sollecitando e partecipando alle iniziative degli altri settori e di altri soggetti istituzionali;
- utilizzando al meglio le nuove possibilità di realizzare progetti locali finanziati con **le risorse del Piano nazionale per la ripresa e la resilienza** che abbiano ricadute positive per la mitigazione e l'adattamento climatico.



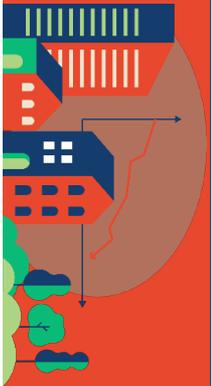


1 *Promuovere un nuovo protagonismo delle città per la transizione alla neutralità climatica*

PROGETTO ZERO

Tenendo conto delle indicazioni dell'iniziativa lanciata, in vista della COP 26, dalle Nazioni Unite, **“Race To Zero”**:

- rendendo espliciti e valorizzando, oltre ai vantaggi per il clima, anche **le altre ricadute positive per il benessere e l'occupazione** delle misure di decarbonizzazione adottate, che vanno perseguite con equità, **avendo cura anche per i soggetti eventualmente danneggiati**;
- avvalendosi, nell'impostazione e nell'attuazione delle politiche e delle misure, del **supporto di competenze tecniche di università e centri di ricerca**;
- **stabilendo una governance adeguata** del processo di transizione alla neutralità climatica.



1

Promuovere un nuovo protagonismo delle città per la transizione alla neutralità climatica

Valorizzando l'approccio multisettoriale delle *Green city*, in particolare promuovendo l'integrazione:

- tra le misure di **mitigazione** e quelle di **adattamento climatico**;
- tra le misure per la **transizione alla neutralità climatica** e quelle per la **qualità e la vivibilità delle città**, in particolare per la qualità dell'aria, la rigenerazione urbana, la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, la mobilità sostenibile, la gestione ecologica delle acque e lo sviluppo delle infrastrutture verdi;
- tra le misure per la riduzione delle emissioni di gas serra e **quelle per l'economia circolare**.

2

Aumentare l'impegno delle città per l'efficienza energetica e un forte aumento delle fonti rinnovabili





2

Aumentare l'impegno delle città per l'efficienza energetica e un forte aumento delle fonti rinnovabili

→ 2030

Per conseguire gli obiettivi climatici è necessario al 2030:

- ridurre i consumi complessivi di energia di almeno il 15% rispetto a quelli pre-pandemia;
- tagliare di circa il 40% i consumi di combustibili fossili;
- raddoppiare la quota di energia soddisfatta da fonti rinnovabili arrivando al 40%;
- coprire circa il 70% della produzione nazionale di elettricità con fonti rinnovabili;
- coprire circa il 50% della domanda di calore con fonti rinnovabili termiche.



2 *Aumentare l'impegno delle città per l'efficienza energetica e un forte aumento delle fonti rinnovabili*

A tal fine le città dovrebbero:

- **monitorare i loro consumi energetici;**
- **definire programmi di valutazione, certificazione e riqualificazione energetica degli edifici pubblici e di quelli privati;**
- **promuovere progettazioni integrate che ottimizzino la risposta bioclimatica ed energetico-prestazionale passiva;**
- **definire politiche e misure contro gli sprechi di energia per controllare e massimizzare l'efficienza energetica degli impianti termici; promuovere l'uso di apparecchiature ed elettrodomestici ad alta efficienza energetica;**
- **ridurre e gestire la domanda energetica** attraverso sistemi di monitoraggio e interfacce intuitive per gli utenti; promuovere forme di distribuzione e scambio tra *prosumers* mediante *smart grids* e meccanismi locali di sinergia.



2 Aumentare l'impegno delle città per l'efficienza energetica e un forte aumento delle fonti rinnovabili

Promuovere un forte aumento delle fonti rinnovabili:

- effettuare un'analisi delle fonti rinnovabili utilizzabili localmente e promuovere le migliori tecnologie di produzione disponibili;
- definire programmi pluriennali di sviluppo della produzione e dell'impiego nelle città di fonti energetiche rinnovabili, individuando le aree e le superfici disponibili per i nuovi impianti;
- prevedere agevolazioni procedurali e prescrizioni per la realizzazione di impianti di produzione di energie rinnovabili integrati nel patrimonio edilizio esistente;





2 Aumentare l'impegno delle città per l'efficienza energetica e un forte aumento delle fonti rinnovabili

- promuovere le **migliori possibilità di impiego delle fonti rinnovabili disponibili per i diversi usi: elettrici, termici e per i carburanti**, con particolare attenzione ai sistemi di reti in grado di integrare le azioni di tutti gli utenti connessi (produttori e consumatori); **di accumulare energia rinnovabile in eccesso** prodotta localmente e distribuirla "dinamicamente»;
- sostenere la diffusione di insediamenti energeticamente efficienti, autosufficienti e alimentati da fonti rinnovabili; promuovere **local energy renewable community** di utenze locali aggregate.

3
*Puntare su una mobilità
urbana piú sostenibile
con meno auto*





3 *Puntare su una mobilità urbana più sostenibile con meno auto*

- I trasporti generano in Italia il 25% delle emissioni di gas serra. **Il trasporto stradale è responsabile di oltre il 90% di tali emissioni** e il traffico automobilistico, in particolare in ambito urbano, ne genera la maggior parte;
- Con **645 auto ogni mille abitanti**, l'Italia è il paese europeo più dipendente dall'auto. Per arrivare alla neutralità climatica e decarbonizzare i trasporti è **necessario ridurre il numero e l'uso delle auto circolanti** sviluppando una mobilità alternativa.





3 Puntare su una mobilità urbana più sostenibile con meno auto

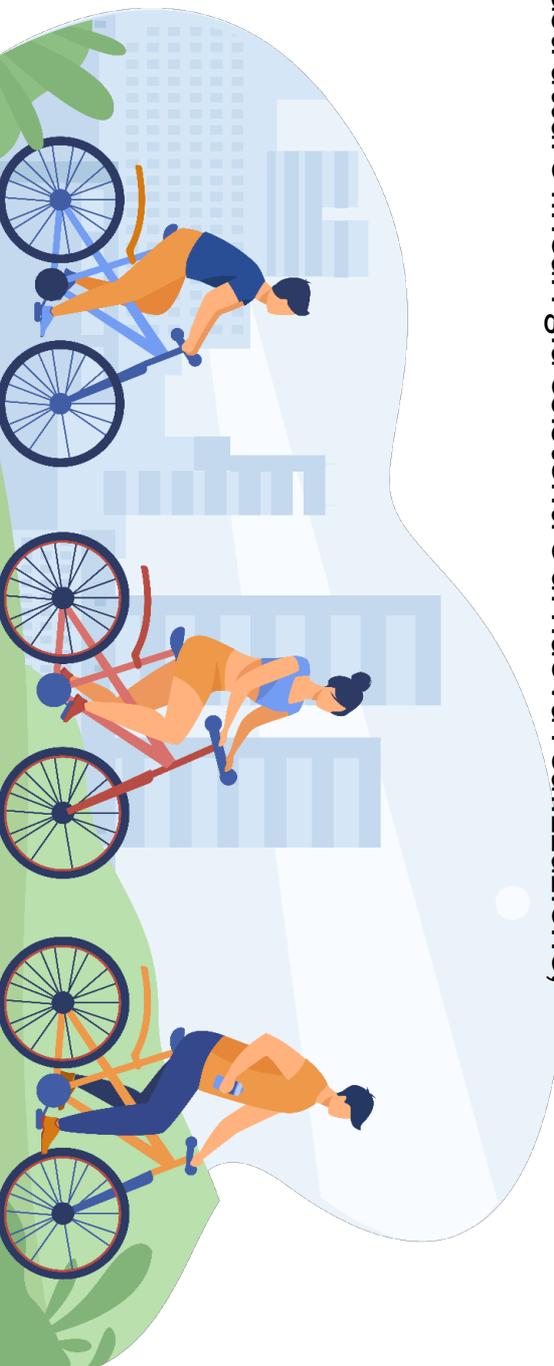
Per decarbonizzare i trasporti è necessario:

- realizzare un quadro analitico della mobilità nella città e della sua evoluzione, implementando un piano per la mobilità sostenibile, integrata con la pianificazione urbana, con particolare riferimento alla riduzione dell'uso dell'auto privata;
- favorire il *modal shift* con sistemi di integrazione modale e tariffaria, **rafforzare le diverse modalità di trasporto pubblico urbano e di *sharing mobility***;
- **estendere le zone pedonalizzate e quelle a traffico limitato, quelle a velocità ridotta e quelle con accessi a pagamento; facilitare la riduzione degli spostamenti, specie negli orari di punta, facilitando forme di *smart working***;



3 *Puntare su una mobilità urbana più sostenibile con meno auto*

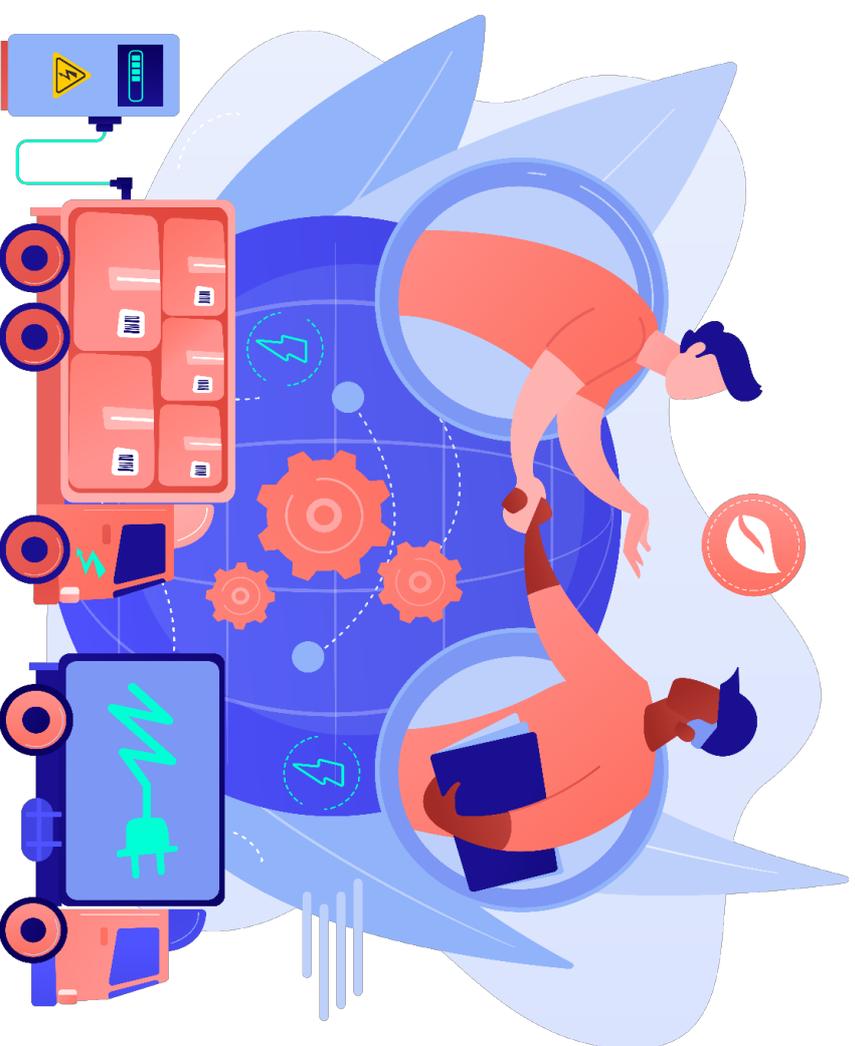
- aumentare i parcheggi di scambio e adottare livelli adeguati di costo orario dei parcheggi a pagamento; estendere i divieti di sosta sulle strade pubbliche e rafforzare i controlli e gli organici della polizia municipale;
- migliorare la protezione, la sicurezza ed estendere le reti di piste ciclabili e di percorsi pedonali tramite infrastrutture lineari già esistenti e di nuova realizzazione;





3 *Puntare su una mobilità urbana più sostenibile con meno auto*

- **definire e comunicare che entro il 2030 sarà vietata la circolazione nei centri abitati, o almeno in alcune parti, alle automobili con motori a combustione interna diesel e a benzina;**
- **promuovere l'elettrificazione, comprese le infrastrutture di ricarica, l'uso dei biocarburanti sostenibili e dell'idrogeno verde per la mobilità urbana;**
- **riorganizzare la logistica della distribuzione urbana delle merci con sistemi e modalità efficienti e coordinate e con veicoli a emissioni zero.**



4

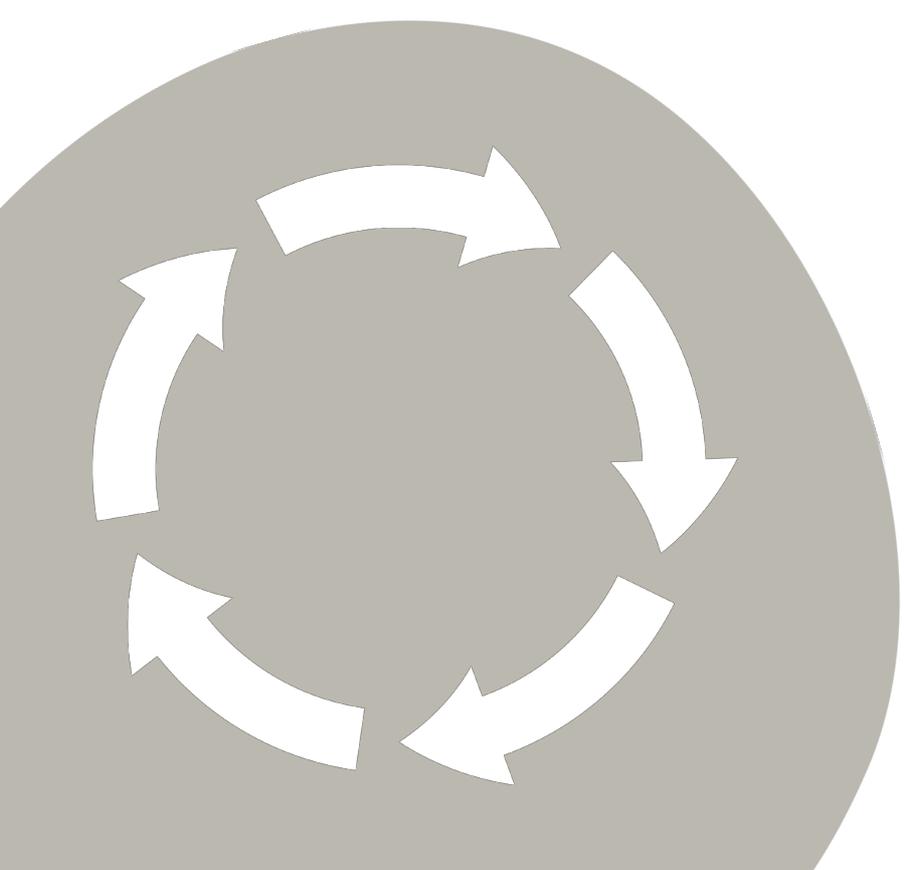
*Promuovere
l'economia circolare
decarbonizzata*





4 *Promuovere l'economia circolare decarbonizzata*

- **I consumi attuali, le corrispondenti produzioni in campo industriale e agricolo e le relative generazioni di rifiuti, sono ad alto impiego di risorse e contenuto di energia di origine fossile;**
- **La transizione alla neutralità climatica richiede maggiore conoscenza, informazione e consapevolezza sul contenuto di gas serra imputabile ai consumi, alle produzioni, alle gestioni dei rifiuti e quindi anche adeguate iniziative per realizzare i cambiamenti necessari in direzione circolare.**





4 Promuovere l'economia circolare decarbonizzata

Per arrivare alla neutralità climatica è necessario coinvolgere consumi e produzioni:

- promuovendo iniziative di analisi e informazione dei cittadini sui contenuti di gas serra dei consumi;
- sostenendo la transizione delle imprese locali verso modelli circolari che, risparmiando risorse ed energia, riducano anche le emissioni di gas serra;
- sostenendo le imprese locali nei miglioramenti di efficienza energetica, nello sviluppo di produzione e uso di fonti rinnovabili di energia e nei processi di maggiore elettrificazione degli usi finali;



4 Promuovere l'economia circolare decarbonizzata

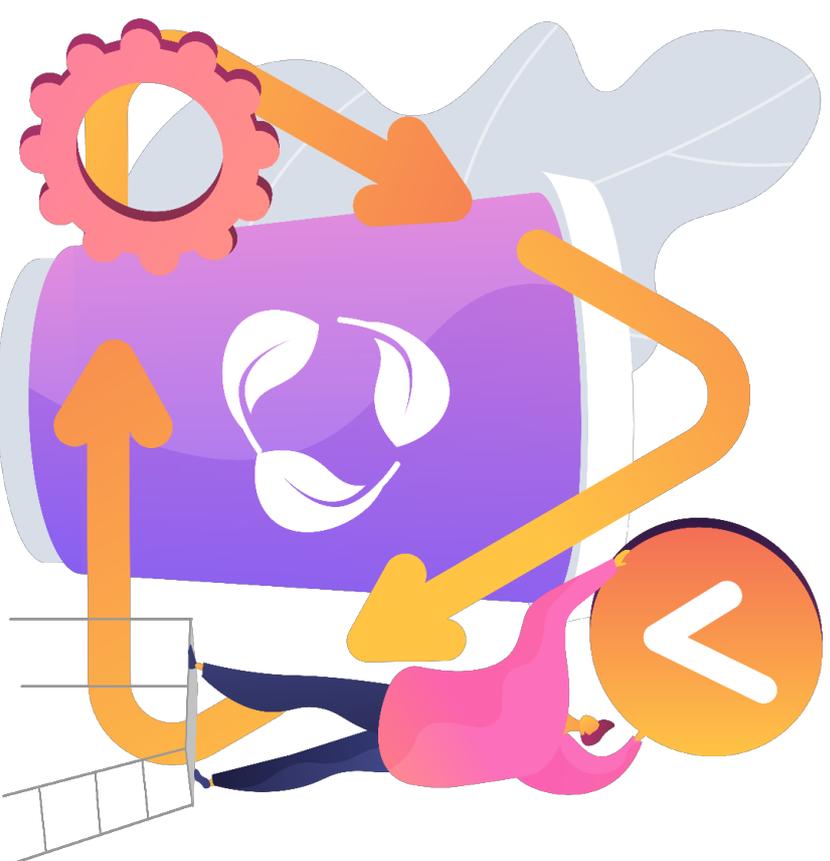
- **promuovendo la bioeconomia rigenerativa** che, utilizzando in modo sostenibile risorse rinnovabili, non genera emissioni di gas serra e contribuisce a recuperare aree dismesse, a tutelare i suoli agricoli e ad aumentare il carbonio organico nei suoli;
- **promuovendo la diffusione di pratiche agro-ecologiche e biologiche**, valorizzando le produzioni locali e le filiere corte, tutelando i suoli agricoli, sostenendo iniziative per il recupero di fertilità e l'aumento del carbonio stoccato;

Bio



4 Promuovere l'economia circolare decarbonizzata

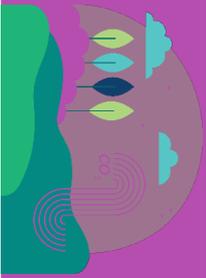
- **riducendo la produzione di rifiuti;**
- **aumentando il riutilizzo;**
- **fissando obiettivi avanzati di raccolta differenziata e di riciclo di tutti i rifiuti, potenziando la raccolta dei rifiuti organici e dei fanghi e il loro idoneo trattamento per produrre compost, materiali e biometano;**
- **promuovendo l'utilizzo delle materie prime seconde generate col riciclo;**
- **tagliando gli smaltimenti dei rifiuti in discarica.**



5

*Aumentare gli
assorbimenti
di carbonio*

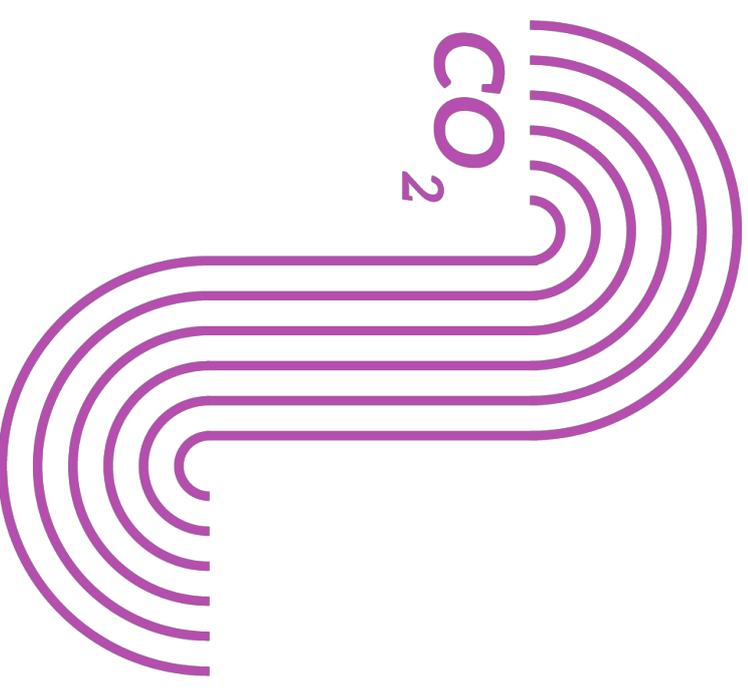


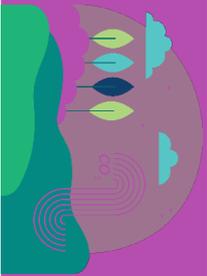


5 Aumentare gli assorbimenti di carbonio

Nella strategia della neutralità climatica anche **gli assorbimenti della CO₂ nei suoli, nei sistemi forestali e nelle infrastrutture verdi**, insieme ai sistemi per la sua cattura, sequestro e utilizzo tecnologico, giocheranno un ruolo importante.

Si stima che entro il 2050 gli assorbimenti dovrebbero **almeno raddoppiare rispetto ai livelli attuali**, per compensare le emissioni incompressibili e consentire un bilancio di emissioni nette pari a zero.





5 Aumentare gli assorbimenti di carbonio

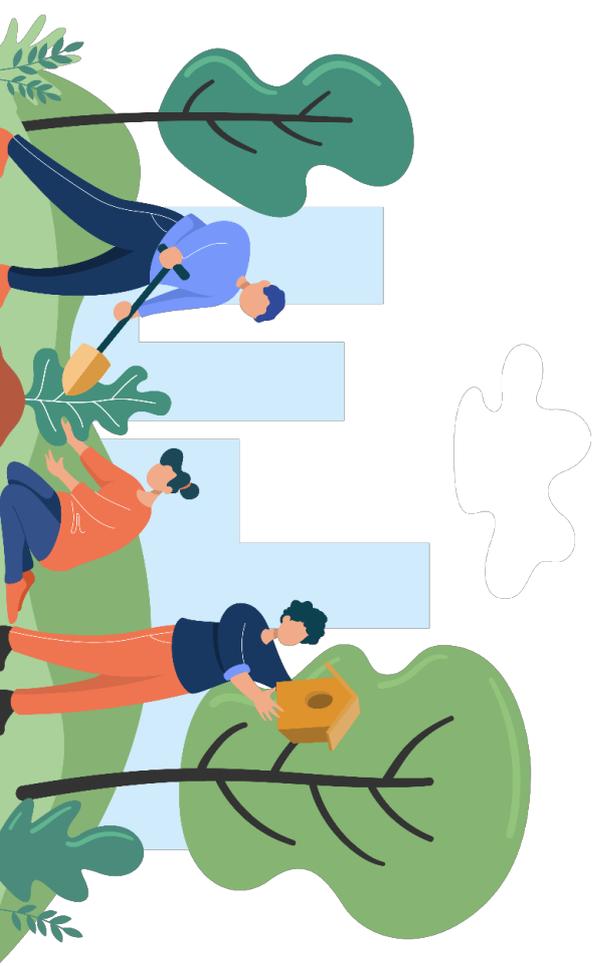
Per aumentare gli assorbimenti di carbonio è necessario:

- **tutelare i suoli come serbatoi di carbonio** e quindi puntare ad azzerare il consumo di nuovo suolo facendo fronte ai fabbisogni con il migliore utilizzo delle aree già urbanizzate, attraverso processi profondi e sistematici di rigenerazione urbana e di riqualificazione, rifunzionalizzazione e riutilizzo del patrimonio costruito esistente;
- **recuperare, bonificare, rinaturalizzare suoli**, aree urbane e periurbane degradate, **aumentando la loro capacità di essere serbatoi di stoccaggio di carbonio;**



5 Aumentare gli assorbimenti di carbonio

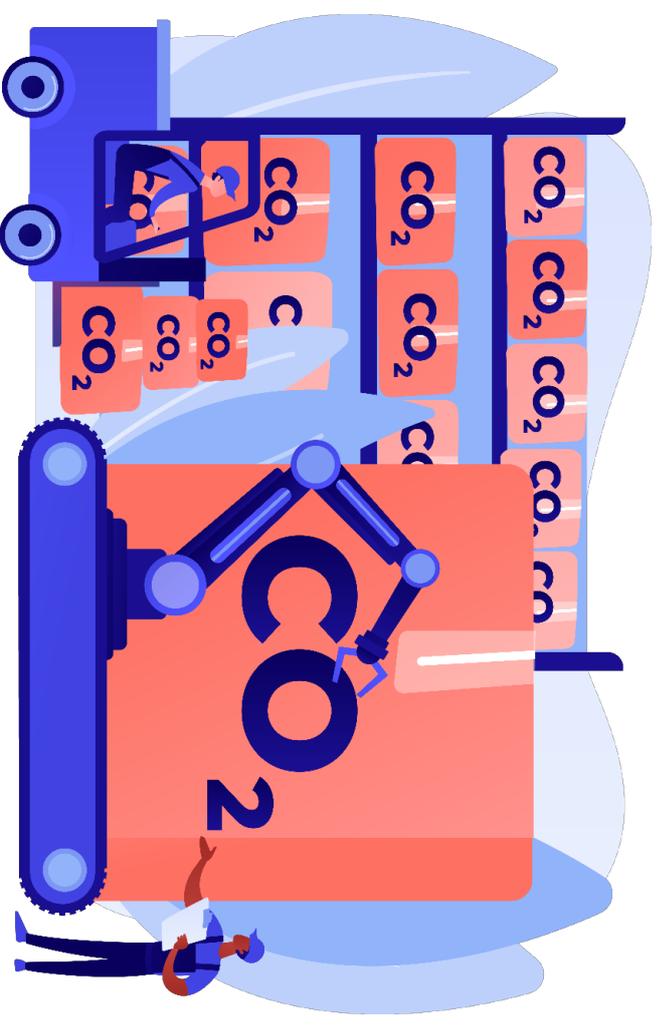
- definire **programmi pluriennali**, coordinati con gli strumenti vigenti di pianificazione urbanistica, di gestione e di finanziamento dei processi di **riforestazione urbana**, di **valorizzazione e rilancio della biodiversità nelle città**, puntando all'**incremento dei parchi e dei giardini**, delle **dotazioni di alberature stradali**, delle **realizzazioni di pareti e coperture verdi**, dei **sistemi di orti urbani**, prestando attenzione anche alle reti esistenti dei fiumi, dei canali e dei fossi;
- promuovere l'implementazione di **corridoi ecologici**, di **cinture verdi e di green and blue infrastructure**, con la **riqualificazione degli spazi aperti**, urbani e periurbani, per proteggere la biodiversità, migliorando anche la gestione delle acque di deflusso urbano, per usi ricreativi, culturali, sportivi e agricoli;





5 Aumentare gli assorbimenti di carbonio

- **promuovere l'impiego di materiali, componenti e sistemi artificiali atti alla cattura, sequestro e stoccaggio della CO₂** attraverso l'azione di rinnovati involucri architettonici, coperture edilizie, pavimentazioni e trattamenti superficiali di spazi esterni, intermedi e aperti, che l'innovazione tecnologica consente di attivare quale contributo ai processi di perseguimento della neutralità climatica per sottrazione di carbonio dall'aria.



La sfida della neutralità climatica è:

- ***un impegno decisivo per il futuro delle città;***
- ***un'occasione di riqualificazione ecologica;***
- ***un'occasione di miglioramento dello sviluppo locale e del benessere dei cittadini.***

Grazie per l'attenzione



www.greencitynetwork.it

greencitynetwork@susdef.it

